

# IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

la terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25  
la quarta pagina Cent. 10  
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## La vertenza italo-columbiana

### Informata di senatori.

ROMA, 4 agosto.

En vertenza colla repubblica della Columbia è entrata nella sua fase acuta, esclusivamente per le tergiversazioni della repubblica americana, che vorrebbe sottrarsi alle conseguenze del suo pronunciato dal signor Cleveland, ex-presidente degli Stati Uniti.

**Stradaferma:** intanto che il Cavaliere d'Olivera, comandante la nostra squadra nelle acque colombiane, ha ricevuto dall'ammiraglio Castelar, ministro degli esteri, nuove istruzioni perché appena spirato il termine dell'ultimatum ordini lo sbarco contemporaneo nei tre porti di Cartagena, Colón e Buenaventura, dove sono divise le nostre forze navali, e occupi, anche all'operando la forza, le tre dogane quale garanzia del pagamento dell'indennità all'italiano Carruti.

Canevaro ha amichevolmente avvertito di tali istruzioni dato a Candiani, il Governatore di Washington, il quale ha riconosciuto il diritto dell'Italia, per facendo voti perché la vertenza possa ancora dagli altri amichevolmente.

Il Governo degli Stati Uniti lasciò comprendere inoltre che farà di propria iniziativa, e senza che la repubblica colombiana, perché rispetti le deliberazioni dell'arbitrato di Cleveland.

Durante le ferie parlamentari il Consiglio dei ministri si occupò della nuova informata di senatori, la quale avrà luogo pochi giorni prima dell'apertura della nuova sessione, nei primi giorni di novembre.

Si prevede che la sessione sarà inaugurata verso la metà di novembre per, dal tempo alle due Camere di discutere i bilanci a loro agio.

Se, in ogni caso, come erode, bene informato, questa volta l'informata sarà fatta con criteri veramente politici.

Di ordinario si nominano senatori alti funzionari dello Stato, celebrità scientifiche, o cospicui contribuenti; si nominano, cioè, uomini che con la politica non hanno avuto contatti e che si guardano bene dal prender parte ai lavori del Senato.

Però adesso che i nuovi senatori saranno scelti a preferenza tra gli uomini politici, che vogliono passare in Roma la maggior parte dell'anno, specialmente tra gli ex-deputati, reduci dalle battaglie di Montecitorio.

### ANCHE A LIVORNO

Roma 5. — La Gazzetta Ufficiale stasera pubblica il decreto che toglie lo stato d'assedio nella provincia di Livorno.

### ALFONSO XIII STA BENE

Madrid 5. — Il re è completamente ristabilito e riprenderà domani le solite passeggiate.

### Rea Spagna e Stati Uniti

La pace è vicina.

Madrid 5. — Il ministro presidente Sagasta conferì coi più ragguardevoli personaggi politici circa le condizioni di pace proposte dagli Stati Uniti: Martínez Campos, Silvela e Romero Robledo, che si trovavano ai bagni, sono stati richiamati d'urgenza a Madrid.

Questa notte ebbe luogo un Consiglio di ministri al quale si attribuiscie una grande importanza, si crede che, finalmente, il Governo abbia preso una determinazione.

Sagasta è deciso a convocare senza indugio la Cortes, per sottoporre loro le condizioni di pace. Dopo, però, egli si dimetterà, per lasciare, il posto, ad un uomo più energico, capace di mantenere l'ordine all'interno.

Madrid 5. — Nelle conferenze del ministro presidente Sagasta con i capi dei partiti monarchici, si mira allo scopo di dare carattere veramente nazionale alla questione se si debba continuare la guerra, od accettare la pace.

Il Governo, finora, non avrebbe contratto alcun impegno, riguardo all'accettazione delle condizioni di pace.

La regina, reggente, volle anche consultarsi con alcuni generali.

Washington 5. — Si assicura che la risposta definitiva della Spagna vorrà

comunicata ufficialmente a Makinley prima di sabato sera.

New York 5. — Il generale Shafter ricevette ordine di ricondurre immediatamente il suo esercito agli Stati Uniti; le truppe che si trovano attualmente a Santiago, cominceranno a imbarcarsi domani sopra sei trasporti.

### I DRAMMI DELLE ALPI

Lucerna 5. — Ieri nel pomeriggio precipitarono dal pendio orientale dello Stangghorn due giovani alpinisti, certo Maurizio Gappenheim, d'anni 22, e certo Emilio Brück, d'anni 21. Il primo fu rinvenuto cadavere, orribilmente deformato. Il Brück riuscì ad aggrapparsi durante la caduta e riportò alcune lussioni.

### PER UN ANNIVERSARIO

#### S. Ignazio di Loyola.

Dal Don Chisciotto. «O cavalleresca difesa di Pampeluna rocciosa, o audacia tutta spagnola di soldato che non si rende la sugli spalti dell'ultimo baluardo guardante, a traverso le tette gola dei Pironei baschi e di Navarra, il passo di Roncesvalles; lo Inigo Lopez de Recalde de Lojola, che stramazza senza un grido sul fracasso della festosa armatura, la coscia rotta da una scheggia di pietra; o valentoso e galante Inigo, che sai abbandonata, al di là d'Ebros, fra i terrore dell'ignoto, la bianca, sottile e gaia dama castigliana; non fu essa vinta al paragone la tremenda sonata di corno; l'inutile gloria del paladino, ora ai nonni e sognanti pastori baschi resperino fantasma?

O bianca, sottile e gaia dama castigliana, stringi, stringi il molle cordoglio delle tue braccia, soffoca sotto i baciviolenti quell'altoro trasporto di guerra del magnifico cavallero all'appello dell'imperatore! Bianca, sottile e gaia dama castigliana, se tu lo avessi fatto morire di desiderio una sola volta ancora, se tu non lo avessi lasciato partire per Pampeluna e se il mondo a vestigia sospettato il suo futuro, non Castiglia, non Spagna, ma il mondo te ne sarebbe grato, e ti avrebbe onorata tutta leggera tra le braccia di lui, che fu Ignazio, le tue cancri fremano pure ira e accoramento, che egli non ti ha abbastanza amata per non soffrire il pensiero d'averlo quel suo bellissimo corpo, già tuo, decupato a gloria dell'imperatore, davanti Francia vincente e la gola sonante di Roncesvalles!

L'occasione non fa soltanto ladro l'uomo; lo fa anche gesuita e celebrò, o tutte queste cose insieme. La Compagnia di Gesù è sorta per caso. Se all'oscurità dell'oscurità speso nel letto umido e duro, sotto la tenda di guerra, avessero recato quei romanzi o quei fabliaux che egli aveva chiesto, e non in mancanza d'essi i Fiori dei Santi e la Villa di Cristo, a quest'ora Luigi del Gonzaga, invece di spargere in città ricamata e col grande crocifisso senza pietà fra le braccia del barocco bassorilievo scintillante, e di esserò il modello di tanta gioventù ideale, o casta, pallida, e seguita, sarebbe, nell'oblio di tutti, un oscuro timido nobile, morto assai giovane, sputando sangue, in un letto di trino, un povero l'operardi di due secoli e mezzo prima, senza Aspasia e senza Ginestra. Inigo insomma non sarebbe Ignazio.

In nome della Chiesa, ma come la Chiesa. Ecco il sogno della Compagnia di Gesù, il formidabile sogno che un giorno dinanzi ad un barlume di orizzonti più vasti, è diventato il delirio del dominio universale. In nome della Chiesa, ma, per mezzo della Chiesa, sopra a tutto. Tale il delirio che guida il cammino della Compagnia di Gesù, in campagna, o in città, o in città, ignorando precisamente quello che gli altri fanno, se e fa, con una perfezione di macchina, ciò che deve esser fatto unicamente, tirando diritto, senza fallire, guardando con bisca fissità di vedrà ad un orizzonte che esso solo vede; nella marcia disperata su regni, civiltà, fedi; razze differenti e nemiche, su tutti gli odi e tutti gli amori umani, calpestandoli tutti per tutte le vie della terra.

E quale spaventosa tragedia di guerra! Nelle battaglie, i cinque o sei, divon god sessanta, i sessanta seimila, i seimila venti, cinquantamila. La superficie del globo abitata si popola di questi

invisibili infiniti occhi che tutto vedono, tutto sanno e fanno per tutto potere. La battaglia è continua, e, siccome lo scopo è terribilmente audace, necessaria la vigilanza per la quale si possa in breve tempo impedire, compiere, edificare, distruggere. Ma nelle atroci lotte senza fine i veri affilati orlano silenziosi nell'ombra del loro mantello nero, senza agonia, inespresgivi, come maschere. Che importa? Se sotto Pombal, liberato senza macchia e paura; i gesuiti devono, tremanti martiri nuovi, calarsi in catacombe, se il loro Malagrida è suppliziato, se a gruppi s'incarcerano in prigione, se i loro milioni, le loro navi mercantili, le loro conquiste coloniali e diplomatiche, si perdono; che importa? Se Ricci, il generale, l'imperatore, che assista pallido e impavido allo sfacelo della grande armata tenebrosa, o, forse, ucciso in prigione, che importa?

Nel gesuitismo — la setta per antonomasia — c'è la storia d'una volontà che non trova altro, c'è l'azione di una coscienza precisa, tonica, di setta, secondo la quale, facendo senza riguardi di fedi, di epoche, di diritti, di principi, si riesce a tutto. I soli gesuiti forse possono dire all'umanità che Machiavelli è infante e Napoleone puerco. Nessun pregio per l'uomo, ma quando è l'uomo degli Statuti, tutto il ponderoso aiuto dell'oro o del dominio, della più portofa o larga cooperazione, la più illimitata potenza di azione.

Questo, fin dal fondatore, ossia fin da quando la Chiesa, ancora tutta pingue e grullina di Rinascimento, non capì di che cosa sapeva l'ardore religioso dello zoppo cavallero di Pampeluna; sin da quando nel gesuita c'era ancora l'uomo di fede, il teologo convinto, Francesco Saverio e Lainez.

L'ordine deve fare quello che nessuno può fare e nel modo più meraviglioso. A metà del secolo XVI, a pochi anni dal riconoscimento pontificale, la grande campagna senza pietà, né fede, si è aperta nell'India; a in tre o quattro punti d'Europa. Più tardi i gesuiti tentavano l'Assiria, poi l'America, l'Africa del Sud. Non vi sembra che fosse un vero avvolgimento del centro del dominio politico, del danaro, e delle civiltà, che tentavano i tremendi affilati?

Il volgo doveva vedere in loro la compassionevole e generosa bontà, il clero basso e il mondo medio, la profonda religiosità, il mondo dei commercianti, un valido inaspettato prezioso aiuto, i Governi e i potenti un impagabile beneficio contro ogni sovversione di spirito libero e nuovo, il papato un'arma veramente provvidenziale contro tutti i nemici.

Nulla di più strano che la storia delle correnti politiche principali del gesuitismo. Sul principio con la Chiesa, anzi, come emanando da lei, quasi per lei. Poi, nel contrasto con gli altri ordini, una sempre più spiegata ostilità alla Chiesa, accentratasi qua o là da alcune vere e proprie ribellioni di fede. In seguito, la rottura completa con essa, con i principi d'Europa e, quindi, la cacciata da parecchi Stati e l'abolizione dell'Ordine. O papa Cian-ganelli, o simpatico amico di Voltaire, o uomo amante della pace, per quanto papa, non ci dobbiamo proprio credere che l'abbian data l'acquella gli aboliti in nome di Cristo? Quanto fu rapida a venire la riabilitazione! Che Santa Chiesa abbia avuto paura di Francia invadente dalle Alpi su i piani di Marengo, o che sentisse davvero che di lì, da tutte quelle libere cose francesi, rivoluzione, regno d'Italia, ecc. ecc., sarebbe incominciata quella rovina di ogni cosa sacra, tradizionale, cattolica o soprattutto romana, che si chiamava risorgimento d'Italia?

Non più dissidi, non più odi: La vora falange perseguitata dalla luce si affolla, attorno al vecchio tirragno. Nei ventisette anni di vita non riconosciuta e proibita, quale ricredersi sui propri ideali, quale caduta del gran sogno sepolare. Ora era molto se la Chiesa romana lei, glie la faceva a tirare avanti. Così il gesuitismo diventa una piaga della sola Italia, di quel paese che gli aveva dato nei tre secoli di vita, su ventisei generali, undici teste di primumo ordine, lo più bello intelligenza gesuitica da Claudio Acquaviva napoletano al lugubremente celebre Lorenzo Ricci

fiorentino. Da questa terra dei Vitelleschi, dei Caraffa, dei Piccolomini, del Goffredo, degli Oliva, dei Tamburini, dei Visconti, dei Conturione, dei Fortis, doveva uscire il supremo ultragreggio morale chiuso nella ospressione « gesuita »?

Lasciamo che passino tra le babbuagini cui niuno più presta fede i liberalismi di Pio IX e le lotte terribili di alcune vicine epoche del papato coi gesuiti. Il dissidio tra la Compagnia ed il Papa, da quando s'impose la questione italiana, è scomparso dietro una retorica molto utile agli indegni interessi vaticaneschi. Ora la Compagnia di Gesù, di fronte a noi italiani democratici, è tutta la Chiesa romana medesima.

Nel tremendo pericolo per l'intero sistema, sin da mezzo secolo fa, i due vecchi lottatori della tenebrosa lotta, si sono ravvicinati. Poi, l'uno ha ceduto all'altro, meno nerv di colpo sulla sua feda penale di fronte alla storia, tutte le armi, ed è scomparso.

Papa e gesuita sono oggi una cosa sola. Sulla fredda soglia di San Pietro non v'è più oggi che un magro, decrepito vecchio, molto ferito sotto le mal celanti armi sue. È il Papato che, obbligato a combattere, aspetta l'ultima battaglia.

Che cosa non venga mai, e che niuno ti conceda più gli onori delle armi, o erede di Sant'Ignazio di Loyola! Questo è il voto che noi ci facciamo, noi chiamati da tante straniere bocche i devoti del Papa, nel trecentocinquantesimo anniversario della tua solita riconosciuta, o voluttuosa e senza paura Inigo de Recalde!

### Apparizioni macabre a Palermo

Da qualche tempo gli abitanti in fondo al corso del Mille, passato di sera per la strada a cui da un lato mette lo storico ponte dell'Ambraglio, fanno il giro largo e si sognano più volte, studiando paurosamente il passo. Da questi archi, che seguono degradando dal centro alle estremità del ponte, da quel greto scuro ed umido dell'antico letto del fiume, da mezzo alla penombra in cui termina la scialba luce che si sprigiona dai vicini e radi fanali a gas, ai passanti sembra debbano da un momento all'altro venir fuori degli spiriti truculenti, agitando in alto le braccia e spalancando orribilmente le bocche scarno e sdentate. Così infatti è corsa la voce.

In certe ore della sera, preannunziati da un cupo rumore, da uno di quegli archi bui e desolati, sbucano degli spiriti in forma di scheletri umani portanti sugli omeri un cataletto coperto da un bianco lenzuolo di tela, su cui spiccano vivamente delle larghe chiazze di sangue.

Altri spiriti seguono silenziosi, con in mano, fazzoletti, che fanno una luce rossastra o spandono intorno del fumo e dell'acre odore di pece greca. Il macabro corteo lentamente gira attorno al ponte, entrando in un arco o uscendo, dall'altro, fino a passare per tutti, alla strana musica di alcuni hotoli, che latrano e ringhiano in ritmo, quando il passo di quegli scheletri, le cui ossa scricchiolano in cadenza.

Questa, né più né meno, è la scena che le fantastiche menti di alcuni abitanti di quello contrade hanno dentro di sé dipinto ed hanno fedelmente riferito ai parenti, ai vicini, agli amici. Chi saranno e che vorranno quegli spiriti? Che vorrà dire quel tristo convoglio di scheletri e quello strano ringhiare di cani? Saranno forse le anime impiegate di tutti coloro che sono morti di morte violenta sotto o presso gli archi del vecchio ponte?

O forse — si domanda la gente incredula — questi orribili spiriti non sono dei semplici contrabbandieri che hanno speculato su questo scuro shak-spariano, per eludere la vigilanza delle guardie daziarie?

### ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA  
DELLE SCUOLE DI VIENNA  
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlich  
Visite e consulti dalla 8 alle 17.  
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

## VARIETA'

Un pensiero al giorno.  
Chi avendo tutta l'energia del male e condonandosi le seduzioni attrattive ha tanta fermezza di non cadervi, è anzi più ammirabile di chi non essendo soggetto a tentazioni ha conservato sempre tutta la neutralità della sua coscienza.

Cognizioni utili.  
Il bagno.  
Gli igienisti hanno da lungo tempo affermata l'importanza essenziale della pulizia, che è una delle condizioni essenziali per la conservazione della salute, ed è anche una virtù.

Senza di questa la bellezza non è che un disastro in una ingenua gaia.  
Il primo e il miglior mezzo di pulizia è il bagno, che esercita un'azione efficace sulla pelle e sulle carni, e permette alla respirazione cutanea di avvenire liberamente.

Le nostre letture troveranno presso il Gabinetto idro-elettro-terapeutico del dott. Caligaris, a piazza Venezia, quanto può loro occorrere per la pulizia e per la bellezza.

Lo sfogo.  
Loggione.  
3 — Materie illuminanti.  
4 — Strumento da lavoro.  
4 — Ben dote necessaria.  
Spedite al governante.

Spingono dello scambio preced.  
LAZZO — MAZZO — PAZZO — RAZZO.

Ed infine.  
Un contadino di nuovo genere per un abbate, con mandato dalla polizia al Tribunale.  
— Nato... colpevole.

## PROVINCIA

**Mercoledì di animali bovini**  
che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Domenica 7 agosto — Resiutta.
- Lunedì 8 id. — Gradisca, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo.
- Martedì 9 id. — Udine, Pagagna, Gradisca, Pasiano di Pordenone.
- Mercoledì 10 id. — Udine, Casarsa, Mortegliano.
- Giovedì 11 id. — Udine, Flaibano, Sacile.
- Venerdì 12 id. — Bertiolo, Cormons.
- Sabato 13 id. — Cividale, Pordenone.
- Domenica 14 id. — Resia.

### Una gita a Sacile.

Arieggia, 4 agosto.  
Per ultimare la descrizione di una gita sul Vesuvio, stavolta le dovette assentarmi da Arieggia, perché qui, non poteva mai trovare quella quiete di spirito e quel raccoglimento che mi sono indispensabili, onde poter concentrare le mie idee, e tutta rievocare le reminiscenze del passato, sia pure il più remoto.

Non so poi se per forza di associazione di idee, o per un prepotente bisogno di distrazione, il fatto si è che dalla descrizione di una gita mi è venuta la tentazione di farne un'altra, non già colla penna, ma bensì colle gambe mie proprie, come si usava nei tempi passati sotto Garibaldi. Era da molto tempo che mi stava sul cuore di recarmi a Sacile, onde vedervi lo stabilimento industriale impiantato dal signor Giuseppe Laccini, dove stanno lavorando due miei cari amici e parenti, Pietro cioè e suo figlio Giovanni Perigo di Arieggia. Il Pietro Perigo è inventore d'un nuovo sistema di parchetteria a semi-mosaico, pel quale parecchi anni or sono ottenne il brevetto d'invenzione e di privativa; e quell'agregio ed intraprendente signor Laccini si è assunto di dare appoggio o sviluppo alla nuova parchetteria, che difatti sotto i suoi auspici va sempre più diffondendosi ed acquistando credito.

Vennero mandati all'Esposizione di Torino diversi modelli, allo scopo principalmente di mostrare con tutta evidenza come detto sistema si adatti non solo all'uso dei pavimenti, ma ben anche al rivestimento delle pareti e di soffitti di qualsiasi grande sala; si presta inoltre benissimo all'osscurazione di qualunque disegno, per quanto sia esso minuzioso e complicato; e ciò tutto con pezzetti di legno dai colori naturali e più svariati.

Partito io dunque da Udine alle due ore del pomeriggio di sabato 23 luglio u. s., m'incamminai alla volta di Sacile, sotto un sole che darleggiava raggi abbastanza canicolari; ma c'era un po' di ventilazione, e questa faceva sì che alleggerissi e di tutta buona voglia io principiai il mio pedestre viaggio. Bisogna però notare che io credevo per andare a Sacile ci fosse appena il doppio della strada che ci vuole da Udine

fino ad Artegna; e quindi facevo calcolo di essere tutto al più verso la mezzanotte a Sacile. Ma invece, quando, oltrepassato il Tagliamento, stavo circa alle otto ore dirigendomi su Casarsa, soppi da un centinaio come la faccenda era assai più lunga, mi bigottii un poco; era allora però troppo tardi, e poiché c'era del ballo, bisognava ballare fino a... Sacile!

Arrivato verso le nove a Casarsa, vi feci una breve fermata d'una mezz'ora per dissetarmi; e poi prosoguiti per Pordenone, essendo la notte piuttosto oscura, e principiando anche un poco a piovigninare. Tanto più sollecitai il passo, finché giunto ad un certo punto cominciai a vedere lo splendore che mandava la luce elettrica di certe fabbriche che si trovano subito fuori di Pordenone, dalla parte di Udine. Mi pareva sempre di essere vicino alla meta, ma quei diritti interminabili s'arrovano fiancheggiati da alte piante, non la facevano mai; vi fu un momento in cui, tanto più che dalla sfacchezza, dal dispetto e dalla rabbia, mi gattai a terra sul ciglio arduo della strada; e qui non sarei forse addormentato, se un amico cane non fosse venuto a fittarmi ed avvertirmi che quello non era il posto degno per un avanzo di Garibaldi. Col cuore in sussulti balzai dunque in piedi, e poco stante mi accorsi che stavo proprio per arrivare a Pordenone.

Giunsi in questa città alle ore 1 e un quarto dopo la mezzanotte, e trovai aperto con grande mia soddisfazione un Caffè, a sinistra entrando: quivi molti giovanotti stavano suonando con mandolini e con chitarre, sicché al suon di quella notturna musica sorbii un caffè, ingoiando molte tazze d'acqua in-zuccherala. Dopo la fermata di un'ora crescente, partenza per Sacile; e non andava molto che nelle casine laterali alla strada, i galli cantando annunciavano l'alba da me sospirata: le campane, quando passavo per Fontanafredda, salutavano anch'esse il nuovo giorno; ed alle 5 in punto ero a Sacile, con una buona dose di stanchezza indosso, ma anche con altrettanta superbia, perché in 13 ore avevo percorso 63 chilometri, bevendo un quarto di vino a Casarsa e un caffè con molti bicchieri d'acqua a Pordenone. Mi sembrava di essere resuscitato ai tempi di quelle marcie, che ci conducevano a Milazzo od a Volturno; quando in luogo del riposo, si attendeva l'abbrezza ed il frastuono delle battaglie.

Allorquando a Sacile entrai in un Caffè, e vi bevetti una tazza di latte, mi accorsi che Morfeo voleva impossessarsi di me; facendomi sfuggire alle sue insidie, mi riposi e camminare per le contrade della città ammirando quel bel Livenza e le verdeggianti fiorite sue sponde, ma soprattutto il Monto Cavallo, che dominava lassù in alto, e che era una nostra vecchia conoscenza avendo vallato due volte durante i moti insurrezionali del 1864.

Quattro giorni mi fermai colà, non mai stancandomi di tornare sulle sponde del Livenza, osservando i suoi placidi serpeggiamenti e le diramazioni, quei fronzuti e lussureggianti giardini, e quei salici piangenti, e quelle belle piante che crescono alte e rigogliose, tali da far sempre ricordare i versi di Virgilio:

Quales arvis Lipotia Flumina circum Sive Padis ripis, Athesium seu properat amnam, Conservat gemmas quercus, intonatq. caelo Astollunt capita, et sublimi vertice notant.

Quei vecchi palazzi, dalle finestre arcuate, dalle spoglie colonnette; quel tutto insieme architettonico, ricordano ad ogni passo la vecchia tramontata *Scherissina*. Interessante è pure questa simpatica città sotto l'aspetto artistico pittorico, poiché in quei vecchi palazzi e nelle chiese si ammirano dei pregevoli dipinti di Paolo Veronese, del Bassano, del Palma, del Pordenone, della Felicità Sartori e del Rosalba, suo maestro. Se nel Livenza girassero anche le gondole, si potrebbe illudersi e credere che Sacile sia un lembo strappato via dalla città delle lagune. A ciò contribuisce l'aspetto e lo stesso fare un po' aristocratico degli abitanti, e quelle belle fanciulle, eleganti e numerose, che sembra impossibile se ne trovino tante in un centro così relativamente piccolo.

Feci conoscenza con un ex garibaldino, col signor Leopoldo Gasparotto, che godette due anni di carcere, non so bene se a Josephstadt od a Karlsburg in Transilvania: fece le due campagne, sotto Ancona nel 1860 e quella del Tirolo nel 1866. Da questo signore fui presentato a un suo cognato, al publicista signor Bernardo Ciotti, il quale fu meco gentilissimo, e tanto che volle mandarmi un autografo di Garibaldi, riferibile all'insurrezione friulana del 1864; nonché un lungo bastone in forma di alpenstock, fatto con un legno cresciuto a Caprera, dov'egli era stato

in persona, quando ebbe a dimorare un anno a Cagliari, quale direttore del giornale - *L'Avvenire di Sardegna*. Infine egli mi mostrò, un pezzo del granito sovrapposto alla tomba di Garibaldi, pezzo da lui potuto avere nella detta circostanza; e per dare il colpo a tante gentilezze, diede a me pure un pezzetto di quel granito, con un suo biglietto di visita e relativa iscrizione. Il mio pollogrinaggio non poteva omettere un più grande guiderdone; e per questo mi piace di ostentare pubblicamente al signor Ciotti la mia soddisfazione e i miei ringraziamenti.

Roberto Menis.

**Pordenonese ferito.** Scrivono da Gorizia, 5 agosto, al *Cittadino Italiano*:

«Stanotte le guardie di pubblica sicurezza trovarono steso a terra, nei pressi della Stazione, un individuo sulla quarantina, ferito. Trasportato alla polizia e poi all'Ospedale, disse di essere Antonio Buffoni, fornaio, d'anni 49, da Pordenone; d'esser stato vittima d'un aggressore, che gli avrebbe rubato 200 lire. Vicino al ferito si trovò uno stiletto. Aveva indosso l'orologio, 60 centesimi italiani e 22 soldi austriaci. Gli si riscontrarono tre ferite da taglio al lato sinistro del collo, poco profonde, ed una lacerazione al dosso della mano sinistra.

Inseriva il Buffoni fu visto in due Caffè della città, in uno dei quali scrisse una lettera, e poi al Restaurant della Stazione. Quanto all'asserita aggressione, la polizia indaga; in città non vi si presta però molta fede. Si crede piuttosto ad un tentato suicidio, commesso probabilmente sotto la stretta della bollitura».

**Gita di piacere per Udine.**

La Società Veneta ha disposto che nei giorni di domenica 7 e 14 corr. in occasione degli spettacoli che avranno luogo nella nostra città vengano affettuate gite di piacere da Cividale a Portogruaro con biglietti di andata-ritorno a prezzi ridotti, e sieno effettuati i seguenti treni speciali, cioè uno in partenza da Corvignano alle ore 11.40 con arrivo a Udine alle ore 13.04 ed un'altro in partenza da Udine alle ore 19.43 con arrivo a Cervignano alle ore 21.20. I biglietti saranno validi per effettuare il ritorno tanto col treno speciale che con tutti i treni ordinari del giorno stesso e di quello successivo alla loro distribuzione.

Ecco i prezzi dei biglietti:

Cividalè	II. Classe	III. Classe
L. 1.45	L. 0.95	
Moimacco	» 1.15	» 0.75
Remanzacco	» 1.05	» 0.65
Risano	» 1.05	» 0.65
S. Maria la Longa	» 1.25	» 0.85
Palmanova	» 1.45	» 0.95
S. Giorgio Nogaro	» 2.05	» 1.35
Muzzana	» 2.35	» 1.55
Palazzo Veneto	» 2.65	» 1.75
Latisana	» 2.95	» 1.95
Portofino	» 3.25	» 2.15
Portogruaro	» 3.75	» 2.45

E' nei capelli un farmaco sovrano. La Chinina Migone di Milano.

## UDINE

### Camera di commercio.

Adunanza del giorno 3 agosto 1898. SOTTO DEL VERBALE.

Presenti: Masciadri, presidente - Micinelli, vice-presidente - Bardusco - De Gloria - Faelli - Kechler - Moro - Morpurgo - Muzzati - Rizzani - Spozzotti - Stroili. Assenti: Dogani (giust.) - de Maroli - Laccin (giust.) - Micoli Toscano (giust.) - Orter (giust.) - Volpa E. (giust.) - Volpe M.

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

I.

#### Comunicazioni della Presidenza.

1. La Camera di commercio ha convocato, per gruppi, gli industriali friulani soggetti all'assicurazione obbligatoria degli operai.

Nelle quattro adunanze gli industriali esaminarono la legge degli infortuni sul lavoro, che andrà in vigore il 1° ottobre e discussero sulle varie forme d'assicurazione, ritenendo in massima preferibili i Sindacati di mutua assicurazione costituiti per gruppi d'industria, affini.

Pregarono la presidenza della Camera di comunicare loro le condizioni che saranno per stabilire i Sindacati in formazione a Milano, a Torino, a Genova, e di rispondere per loro conto alla Prefettura che essi, dopo esame, aderivano al regolamento preventivo proposto dall'Associazione degli industriali d'Italia per prevenire gli infortuni sul lavoro ed approvato dall'Associazione serica, dall'Associazione dei cotonieri, dal Collegio dei capi maestri, ecc. nell'adunanza di Milano.

Pregarono pure la Camera di fare

alcune raccomandazioni speciali in ordine al regolamento preventivo e di continuare loro la propria assistenza nella attuazione dei gravissimi obblighi derivanti dalla nuova legge.

La presidenza, nel comunicare alla Prefettura il voto degli industriali, aggiunse: «Sarebbe opportuno che il regolamento preventivo degli infortuni contenesse, accanto agli obblighi spontanei agli industriali, quelli spontanei agli operai allo scopo di evitare gli infortuni.

«Voro è che i principali stabilimenti hanno già adottato regolamenti interni, nei quali sono espresse le prescrizioni riguardanti gli operai, il loro lavoro, l'accesso alle sale, l'uso delle macchine, ecc.; ma, oltre che la grande maggioranza degli stabilimenti nulla ha fatto di simile, queste prescrizioni, miranti anch'esse a prevenire gli infortuni, assumerebbero maggior forza se facessero parte del regolamento preventivo da emanarsi dal Ministero e la cui osservanza è prescritta dalla legge.

«Il voto degli industriali friulani e di questa Camera è che, nel regolamento preventivo o nel regolamento generale per l'esecuzione della legge siano incluse alcune disposizioni generali per ottenere la disciplina del lavoro, mezzo efficacissimo per prevenire gli infortuni».

2. Si fece istanza al Governo affinché, nell'interesse del commercio, provveda al prolungamento della banchina d'approdo dello scalo di Porto Nogaro ed al taglio, già progettato, di due curve del fiume Corno, che serve d'accesso al porto.

3. Si raccolsero e si fissarono alcuni usi locali relativi alla mediazione.

4. Si riferì nel maggio alla Prefettura intorno alla crisi dei cereali.

5. Si appoggiò presso il Ministero del commercio la proposta della Camera di Biadene, che sia conferito il grado accademico di dottore in scienze commerciali ai giovani licenziati dalle Scuole superiori di commercio.

6. Si ottenne dal Ministero del tesoro un temporaneo e limitato baratto delle monete da 10 centesimi a favore delle ditte commerciali.

7. Si diede parere favorevole al nuovo orario della dogana di S. Giorgio Nogaro, proposto dalla Direzione delle dogane.

8. Si comunicò all'Intendenza di finanza il parere della Camera sopra una domanda di nomina al posto di spedizionale presso la dogana di Palmanova.

9. Si chiese inutilmente alla Direzione della Rete Adriatica che alle stazioni di Udine e di Portogruaro sia risparmiato, almeno per le merci caricate alla rinfusa, il trasporto dai carri esteri provenienti dalla via di S. Giorgio Nogaro.

10. Rispondendo alla Consorella di Vicenza, la quale proponeva l'istituzione delle Camere d'agricoltura, industria e commercio, si osservò che tanto il Consiglio superiore d'agricoltura, quanto il Consiglio dell'industria e del commercio respinsero la proposta di unire alle Camere di commercio e d'industria una sezione agraria, e che questa Camera nel 1893 esprimeva implicitamente lo stesso parere. Si aderì invece pienamente all'idea di tenere un Congresso delle Camere per trattare, le più importanti questioni d'indole commerciale e industriale.

11. Si eseguì la perizia di una partita di carbone vegetale.

12. Il presidente, aderì al Comitato promotore di un Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, da tenersi a Venezia nel prossimo anno secondo il voto del Congresso d'Anversa.

13. Si pubblicò il prezzo medio provinciale dei bozzoli della passata campagna.

II.

**Questioni d'indole tributaria ed elettorale.** Le Commissioni di finanza e per le liste elettorali presentano la loro relazione, la quale conclude affermando che le Casse rurali di prestiti, le latterie cooperative che vendono i loro prodotti, i comitati per l'acquisto di materie utili all'agricoltura, le società d'assicurazione mutua del bestiame, devono iscriversi nei ruoli della Camera ed i loro amministratori nelle liste degli elettori commerciali.

Dopo animata discussione, alla quale prendono parte i consiglieri Stroili, Micinelli, Kechler, Spozzotti, Bardusco, De Gloria, Rizzani, Muzzati, Faelli, il presidente ed il segretario, la Camera approva le proposte della Commissione.

III.

**Liste elettorali della Camera.** La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione della lista dei propri elettori, per l'anno 1898, nel complessivo numero di 4706 elettori.

IV.

**Esposizione di bovini in Palmanova.**

Vista la domanda del Circolo agricolo di Palmanova, la Camera conferisce due medaglie d'argento e due di bronzo per l'Esposizione bovina che avrà luogo a Palmanova nell'ottobre di quest'anno.

**Esposizione industriale ed agricola in Udine.** Il presidente comunica la lettera dell'Associazione fra industriali e commercianti del Friuli, la quale, raccogliendo il voto di 300 commercianti di Udine, invita la Camera a prendere sotto i propri auspici la proposta di una Esposizione industriale, agricola ed artistica, possibilmente regionale, da tenersi a Udine nell'anno 1903. Il presidente riferisce quindi intorno allo scambio di vedute ch'egli ebbe, su tale progetto, con la giunta municipale, col presidente della Deputazione provinciale, con la presidenza dell'Associazione agraria friulana e col presidente della Cassa di risparmio.

Morpurgo appoggia la proposta, rispondendo all'interesse della città di Udine e dell'industria friulana, e presenta un ordine del giorno in questo senso. **Bardusco** esamina il bilancio dell'esposizione del 1883 e propone, con speciale ordine del giorno, che la Camera deliberi fin d'ora di concorrere all'attuazione del progetto con la somma di lire 2500 da ripartirsi in cinque bilanci. Dopo alcune osservazioni dei consiglieri **Micinelli** e **Kechler**, la presidenza accetta il seguente ordine del giorno, concordato fra i consiglieri **Bardusco** e **Morpurgo**:

«La Camera di commercio di Udine, vista la domanda dell'Associazione fra industriali e commercianti del Friuli; ritenuto che lo sviluppo industriale della provincia negli ultimi anni giustificava una esposizione industriale, agraria ed artistica da tenersi in Udine nel 1903; fidando nella efficace cooperazione degli altri corpi morali ed associazioni di Udine e provincia; delibera d'incaricare la presidenza di farsi iniziatrice, d'accordo col Municipio di Udine, di un comitato promotore ed esecutivo, con riserva di stabilire la propria quota di concorso quando si discuterà il bilancio preventivo 1899».

VI.

**Corsi preparatorio agli esami di di fuochista.** La Camera, udita la relazione della presidenza, preso atto del buon esito del corso teorico-pratico, da essa istituito, per preparare gli aspiranti agli esami di conduttori di caldaie a vapore, autorizza la spesa di lire 223,75, da aggiungere alla già stanziata somma di lire 150 per il corso stesso e per gli avvenuti esami.

VII.

**Sugli atti di mala fede nei rapporti commerciali con l'estero.** La Camera esprime il voto che il disegno di legge del deputato Luchini, inteso a frenare gli atti di mala fede nei rapporti commerciali con l'estero, venga ripresentato nella prossima sessione parlamentare e, con opportuni emendamenti, approvato.

La seduta è levata. Il Presidente **A. Masciadri**. Il Segretario **G. Valentini**.

**Società "Dante Alighieri".** Stasera alle ore 8 avrà luogo, nei locali della Camera di commercio, l'assemblea generale dei soci della «Dante Alighieri».

**Interessante per i ciclisti che vanno all'estero.** Per disposizione ministeriale, sono esonerati col 1° agosto dall'obbligo dell'applicazione del bollo doganale e della conseguente bolletta di temporanea esportazione, tutti i velocipedi nazionali muniti della targhetta prescritta dalla legge 22 luglio 1897, facente prova del pagamento della tassa stabilita dalla legge suddetta.

Alle dogane austriache hanno poi libero il passaggio per un anno i ciclisti che presentino la tessera di soci del T. C. C. I., che ha sede in Milano.

**Una udinese che fa il viaggio da Graz a Trieste a piedi per cercare il marito.** I coniugi Gontardi Luigi, d'anni 30, e Caterina, d'anni 27, da Udine, tempo fa si erano recati a Graz, dove il Luigi trovò da occuparsi il qualità di fornacino.

La famiglia se la passava discretamente bene e senza che alcuna nube turbasse la sua felicità, quando giorni sono il marito senza dir nulla ad alcuno improvvisamente si allontanò da quella città abbandonando la moglie nell'estrema miseria e priva di qualsiasi sostegno. La povera donna fece tutte le ricerche possibili per sapere dove si trovasse il marito, ma nulla poté sapere. Finalmente trovò una per-

sona che lo disse essore il Gontardi partito per Trieste.

Disperata al sommo grado, la donna, benchè non possedesse nemmeno un soldo; si pose in viaggio, e, resa forte dalla speranza di raggiungere il fuggitivo, ella crespogliosamente si accinse a venire a Trieste a piedi, e dopo alcuni giorni di continuo cammino, infatti, vi arrivò. Ridiotta dalla fame e dalla stanchezza in pessime condizioni, si diede corpo ed anima a cercare la dimora di suo marito. Giodochina ella si trovava in via Giulia, quando una guardia, vedendola tutta stracciata, la fermò, e dopo alcune interrogazioni la condusse al commissariato di polizia dove la misera donna, piangendo, raccontò la triste sua storia. Ella, per ora, fu condotta agli arresti, in attesa di qualche provvedimento a suo riguardo.

**L'annegato sconosciuto.** Essendo riuscite infruttuose anche le pratiche fatte ieri per riconoscimento dell'annegato di S. Gaualdo, il cadavere venne sepolto ieri sera.

**La sagra di Buttrio.** Ricorrendo domani la rinomata sagra di Buttrio, in quell'ameno paese avranno luogo feste da ballo con distinte orchestre.

Le trattorie ed osterie saranno fornite di eccellenti vini e dei soliti appetitosi pollastri.

Alla suddetta sagra concorreranno certamente molti udinesi, i quali poi sono favoriti anche dall'attuale orario ferroviario, essendo la partenza da Udine per Buttrio alle ore 3.42 pom. e la partenza da Buttrio per Udine alle ore 7.49 pom. e 1.8 ant.

**Sagra di Zugliano.** Domani 7 corr., in occasione della sagra, in Zugliano avrà luogo una grande festa da ballo, con distinta orchestra udinese. Il cortile verrà trasformato in giardino e sarà splendidamente illuminato.

Non occorre dire che le osterie saranno fornite di tutto l'occorrente per fare delle buone scoppiaciate.

A porta Grazzano vi sarà servizio di vettura a prezzi limitati.

**Banda di cavalleria.** Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento Cavalleria Saluzzo (129) domani 7 agosto, dalle ore 20 alle 21 e mezza, sotto la Loggia municipale.

- 1. Marcia «La guardia» Musso
- 2. Mazurka «Amaro d'Udine» Verza
- 3. Cantone «Pompon» Lecocq
- 4. Serenata alla «Regina Margherita» con fantasetta in distanza. Associese
- 5. Pot-pouri «Alignon» Thomas
- 6. Sveglia campale di cavalleria. Chiarà

**Treni speciali festivi.** La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele, avverte che tutte le domeniche e giorni festivi, incominciando da domenica 31 luglio e fino al 9 ottobre p. v., saranno attivati due treni speciali fra Udine e San Daniele, regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine porta Gemona ore 20; arrivo a San Daniele ore 21.20.

Partenza da San Daniele ore 20.20; arrivo a Udine porta Gemona ore 21.40.

**Braccialeto d'ore perduto.** L'assera fu perduto un braccialeto d'oro, rigato, nei pressi del palazzo Antonini (via Palladio). Competente mancia a chi avendolo trovato lo porterà in via Gemona, calle Cicogna, n. 1.

**Per il ragazzo desideroso di dotarsi:** per fermo un'occasione d'oro quella che loro si presenta colla Lotteria di Torino autorizzata essente da ogni tassa.

Con un solo Biglietto di questa Lotteria Modesto si può vincere lire Duecentomila, con Cento Biglietti, e con cento Quinti di Biglietto la Vincita è sicura.

Ovo trovare una migliore occasione per mutare improvvisamente e onestamente la propria condizione!

**Veneri da strapazzo.** Ci scrivono:

«È veramente vorgognoso e deplorabile il fatto che, da alcun tempo, parecchie donne di liberalissimi costumi si danno nelle ore notturne alla caccia dell'uomo nei pressi della ferrovia.

Al forestiero che arriva a Udine e si vede attorniato da simili suicide megera, sembrerà di essere arrivato, non in una città civile, ma bensì in un semenzajo di prostituzione. So tanta vigilanza esercita la P. S. alle volte per inezia, perchè non ne spiega altrettanto nei riguardi della morale offesa?

Uno della ferrovia».

**Stanza d'affittare** elegantemente ammobiliata; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Banca Popolare Friul. - Udine

Table with financial data for Banca Popolare Friul. - Udine, including assets and liabilities.

Passivo

Table with financial data for Passivo, including capital and reserves.

Il Presidente

Schiavi cav. avv. L. C.

Il Sindaco Il Direttore

De Toni ing. Lorenzo Locatelli Onore

Operazioni della Banca

Text describing bank operations, interest rates, and services.

Osservazioni meteorologiche

Table with meteorological observations for Udine, including temperature and wind data.

Cronaca giudiziaria

Text reporting on judicial cases, including a trial in Udine and a case in Gemona.

TEATRO

Text about theater performances at Teatro Minerva in Udine.

DAI CAMPI

Text about agricultural news and crop conditions.

Text about a case involving a dog and a woman, mentioning a trial in Udine.

Text about a case involving a dog and a woman, mentioning a trial in Udine.

Text about a case involving a dog and a woman, mentioning a trial in Udine.

SPORT

I ginnasti udinesi

Text about gymnastics events in Udine, mentioning a competition in Torino.

Le corse al trotto in Udine

Text about horse racing events in Udine, mentioning a race in Udine.

Il "record"

Text about a record in horse racing, mentioning a race in Udine.

Pontebba-Ventimiglia

Text about a horse race between Pontebba and Ventimiglia.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine

Text about theater performances at Teatro Minerva in Udine.

DAI CAMPI

Dai Prati

Text about agricultural news and crop conditions.

Text about agricultural news and crop conditions.

Una spedizione aeronautica

Text about an aerial expedition to Alaska, mentioning a flight from London.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Text about political news and events.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Corriere commerciale

Text about commercial news and market conditions.

Text about agricultural news and crop conditions.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data, including bond yields and exchange rates.

ULTIMI DISPACCI

Text about the latest news and events.

CENTO BIGLIETTI

Cento Quinti di Biglietto

Text about lottery tickets and prizes.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

ACQUA DI PETANZ

Text about Petanz water, mentioning its medicinal properties.

Trifoglio incarnato posso.

Text about Trifoglio incarnato, mentioning its medicinal properties.

Vini della premiata cantina

Text about wine from a premiata cantina, mentioning various brands.

Deposito e vendita in Udine

Text about deposit and sale services in Udine.

Prog. signor Luigi Santini

Text about a program by signor Luigi Santini.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

AMARO GLORIA

Text about AMARO GLORIA, mentioning its medicinal properties.

Complex advertisement for Loser Janos water, featuring a portrait and detailed text about its benefits.

Utile novità per l'economia domestica (Vedi N.° 1)

Tenete ben presente che le marche Sapol sono le migliori che si consumano in Italia e fuori. Non temono confronti anche con saponi esteri di triplo o quadruplo prezzo.

N. 1 =

# SAPOL FAMIGLIA

per la toilette - emolliente - detergente - disinfettante

CON PROFUMO SANO E GRADEVOLISSIMO

Questo speciale ed economico Sapol racchiude in sé i principali meriti del Sapol da L. 1,25 al pezzo - marca oro - mantiene la pelle morbida, e per la sua proprietà fortemente detergente e disinfettante, come per il prezzo modesto, è indicatissimo per le FAMIGLIE NUMEROSE, COLLEGI, EDUCANDATI, COMUNITÀ. - Esso risolve il problema del buio, e a buon mercato, 12 pezzi in quattro scatole, L. 5,80 franchi di porto nel Regno. Cercatelo in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie. **C. al 50 al pezzo**



*Albertelli & C.*

Non lasciatevi imporre da saponi qualunque che vi rovineranno la pelle. Pretendete il Sapol Bertelli!

Badate alla genuinità del Sapol. La Ditta proprietaria pagherà L. 5000 a chi lo darà in mano i falsificatori (secondo avvisi già pubblicati).

In Udine, all'ingresso presso i signori Giacomo Compagnati, Minisati, Francesco.

**N. 2 = SAPOL marca oro - forma quadra**  
(Il vecchio ed accreditatissimo tipo) valutato, a svariati e soavi profumi. - Esso è sempre l'essenziale della persona distinta, delicata, inconfondibile per la pelle delicata della Signora e del bambino. - Un pezzo L. 1,25 più 50 cent. per posta. - Tre pezzi L. 3,25, e dodici pezzi L. 12,50 franchi di porto nel Regno.

**N. 3 = SAPOL OVALE** *profumi d'aristocrazia*  
È la stessa pasta, ed ha gli stessi meriti del Sapol marca oro, col vantaggio che, per il brevettato sistema di incorporarvi il profumo, questo Sapol, più va consumandosi o più espande il grato odore delle essenze di fiori che contiene, scelto fra le migliori, conosciute, senza riguardo al costo. - Costa come il Sapol marca oro L. 1,25 al pezzo, più 50 centesimi per posta. - Tre pezzi L. 3,25, e dodici pezzi L. 12,50 franchi nel Regno.

**N. 4 = SAPOL "VENUS", (superfina)**  
Preparata espressamente per le Signore superrefinanti ed aristocratiche. - Esso si può dire la quintessenza del finissimo Sapol marca oro. - È assolutamente squisito e, Vonno stesso, usandolo, avrebbe aumentata la morbidezza della sua pelle. - Prezzi: Un pezzo L. 2,75, più cent. 20 per posta. - Tre pezzi L. 8,25, e dodici pezzi L. 27,00 franchi.

**N. 5 = SAPOL CREAM**  
Il Sapol Cream è azione finissima e fortemente antiseptica, assai indicato durante le epidemie e per svariatissimi usi, dove alla morbidezza del Sapol deve andare unita una forte disinfettazione. - È il preferito dalle dame per la toilette intima. È un disinfettante comodissimo e profumato. - Un pezzo L. 1, - più cent. 20 per posta. - Tre pezzi L. 2,75, franchi di porto. - Dodici pezzi L. 9,50, franchi di porto.

**N. 6 = SAPOL SUBLIMATO** **N. 7 = SAPOL MEDICINALI**

L'unico preparato al SUBLIMATO corrosivo che conserva inalterata la proprietà del SUBLIMATO stesso. - È sicuro preservativo dalle malattie infettive, come lo attestano distinti specialisti della malattia cutanea. - Ogni persona di giudizio dovrebbe esserne sempre provvista. - Non si può avere che verso prescrizione medica. - L. 0,50 il libretto, più centesimi 15 se per posta (raccomandato).

alla zolla - ittaio - catrame - glicerina - acido fenico, ecc. - Sono preparati a base di pasta del Sapol da toilette, e sono col massimo scrupolo dotati con medicinali di primissima scelta. - I Signori Medici possono, con tutta sicurezza contare sulla proprietà curativa di questi speciali Sapoli medicinali. - Costano L. 1, - al pezzo, più cent. 20 per posta. - Tre pezzi L. 2,75 e 12 pezzi L. 9,50, franchi.

Proprietari-preparatori A. BERTELLI & C. Via Paolo Frisi, 26, MILANO. *Anche alla Messa Campionaria Bertelli Galleria Vitt. Em., Milano, presso tutti i principali FARMACISTI, DROGHIERI, PROFUMIERI, CHINCAGLIERI, ecc.*

IL FRIULI

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

## CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza

Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

### CHININA - MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**

L'Acqua Chinina - Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido ricchissimo e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati inimitabili ed indimenticabili anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina - Migone per vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assisterete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATI**

« Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano. « La loro Acqua Chinina - Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perché igienica nel vero senso, e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dell'inventore. Un bravo e buon profumiere ne dovrebbe essere sempre fornito. *Dotto* Giorgio Giovanetti, Ufficiale Sanitario. LATINA (Roma). »

« Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. « La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma, mi fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. *Cesira Lelli.* »

L'Acqua Chinina - Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in bottiglie da L. 1,50 e L. 3, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8,50 in bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, 50130 Milano

A Udine da Enrico Mason, chincaglierie

• Fratelli Petrozzi, parmaciebre

• Francesco Minisati, droghiere

• Angelo Fabris, farmacista

A Budoigo da Silvio Boranza, farmacista

A Fordenone da Giuseppa Tamai, negoziante

A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise

A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.

A Pontebbana da Aristodemo Cettoli, neg.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima del pasto e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti e lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè nutre l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio, 1896.

**Prof. Gaetano La Farina**

### VIRRA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della cute quella morbidezza, e quei vellutati che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e la sparisce macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

## Carte da parati.

Fondi uniti, vallutati, comicioni, rosoni, angoli, fascioni, legni, marmi, zoccoli, berceaux, passaggi, trasparenti e figure allegoriche.

**Marce pronta.** Invio campioni gratis. - Spedizione immediata. - Sconto ai rivenditori e consumatori.

**A. MEZZETTI e C.**

Roma - Piazza S. Eustacchio, n. 50 - Roma